

Treni a Roma Termini ancora tutto da decidere. Nuovo vertice nella Capitale con il ministro

L'incontro con il ministro dei Trasporti Maurizio Lupi c'è stato, ma i treni con l'orario entrato in vigore domenica scorsa, sono rimasti invariati. In altre parole, la richiesta dei pendolari di attestare alcuni treni nella stazione di Roma Termini, non è stata accolta. La delegazione era così formata: Filippo Piccone, Antonio Del Corvo, Giandonato Morra, assessore regionale ai Trasporti, Angelo Di Paolo, assessore regionale, Pasqualino Di Cristofano, consigliere provinciale e Vincenzo Giovagnorio in rappresentanza dei pendolari. L'assessore Morra, fa sapere Giovagnorio, «ha introdotto i punti all'ordine del giorno: la riattestazione dei treni presso la stazione di Roma Termini, la riapertura della tratta Avezzano-Roccasecca e lo sblocco dei fondi per l'automatizzazione degli scambi e dei passaggi a livello. Sono intervenuti a riguardo: Piccone, rimarcando come fosse di fondamentale importanza il collegamento ferroviario tra la Marsica e la Capitale; l'assessore Di Paolo sottolineando l'indispensabilità della tratta che attraversa la Valle Roveto; il presidente Del Corvo ricordando lo stanziamento dei fondi post-terremoto per i lavori di automatizzazione nella tratta Sulmona-Roma e infine il sottoscritto che ha illustrato compiutamente il disagio dello scalo a Tiburtina e la necessità di riportare alcuni treni, tra i più frequentati, presso lo scalo di Termini». Il Ministro, prosegue Giovagnorio, «ha ascoltato tutti con estrema attenzione prendendo appunti e chiedendo al suo vice capo di gabinetto Teresa Di Matteo di acquisire tutti gli elementi necessari; al contempo ha voluto chiamare telefonicamente l'amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) Michele Mario Elia al quale ha chiesto spiegazione in termini perentori circa i disservizi elencati e a cui ha manifestato inequivocabilmente la volontà e l'impegno del Governo e suo personale per l'immediata riapertura della tratta Avezzano-Roccasecca, la riattestazione di alcuni nostri treni a Termini e lo sblocco dei fondi per l'automatizzazione della tratta Roma-Sulmona». L'incontro è durato un'ora ed è emerso l'impegno che nei primi giorni del prossimo mese di gennaio una delegazione di pendolari verrà ricevuta dal Ministro.